

1	Codice progetto 1
FAS_14_2011	
2	Titolo del progetto
"TEATR-IMPARANDO"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Ivano
Cognome	Winterle
Recapito telefonico	
Recapito e-mail	
Funzione	Referente Progetto
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="checkbox"/> Comune	
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione teatrale	
<input type="checkbox"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="checkbox"/> Gruppo informale	
<input type="checkbox"/> Cooperativa	
<input type="checkbox"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="checkbox"/> Comunit? di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="checkbox"/> Istituto scolastico	
<input type="checkbox"/> Pro Loco	
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="checkbox"/> Comune	
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione teatrale	
<input type="checkbox"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="checkbox"/> Cooperativa	
<input type="checkbox"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="checkbox"/> Comunit? di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="checkbox"/> Istituto scolastico	
<input type="checkbox"/> Pro Loco	
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Estroteatro	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento	

6 Collaborazioni

6.1 Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

- SI
 NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti 5

- Comune
 Associazione (specifica tipologia)
 Comitato/gruppo organizzato locale
 Gruppo informale
 Cooperativa
 Oratorio/Parrocchia
 Comunit? di Valle/Consorzio di Comuni
 Istituto scolastico
 Pro Loco
 Altro (specificare)

7 Durata del progetto

7.1 Quale ? la durata del progetto?

- Annuale
 pluriennale

7.2 Quando tempo ? stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sar? necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/10/2010	15/11/2010
2	organizzazione delle attivit?	20/05/2011	20/06/2011
3	realizzazione	20/06/2011	02/10/2011
4	valutazione	02/10/2011	02/10/2011

8 Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

POZZA DI FASSA

9 Ambiti di attivit?

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attivit? ricade il progetto? 8

- la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realt? che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualit? di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attivit?
- la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all?assunzione di responsabilit? sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
- attivit? di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l?accesso alle opportunit? offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialit?
- l?apertura ed il confronto con realt? giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualit? reciproche
- laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell?arte, della creativit?, della manualit? e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
- progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
- percorsi formativi finalizzati all?apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all?ambito delle tecnologie digitali

10 Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9

- Cittadinanza attiva e volontariato
- Arte, creativ? e fotografia
- Musica e danza
- Teatro, cinema e fotografia
- Tecnologia e innovazione
- Educazione e comunit?
- Sport, salute e benessere
- Economia, ambiente e sostenibilit?
- Conoscere e confrontarsi con il mondo
- Altro specificare

11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
<input type="checkbox"/>	Ascolto e raccolta di bisogni
<input checked="" type="checkbox"/>	Conoscenza/valorizzazione dell'identit? locale e del territorio
<input type="checkbox"/>	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
<input type="checkbox"/>	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attivit?
<input checked="" type="checkbox"/>	Formazione/Educazione
<input type="checkbox"/>	Interculturalit?/Multiculturalit?
<input type="checkbox"/>	Orientamento scolastico o professionale
<input type="checkbox"/>	Sostegno alla transizione all'et? adulta
<input type="checkbox"/>	Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunit? in generale	
<input checked="" type="checkbox"/>	Dialogo inter-generazionale
<input type="checkbox"/>	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessit? dei giovani
<input type="checkbox"/>	Supporto alla genitorialit?
<input type="checkbox"/>	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
<input type="checkbox"/>	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
<input type="checkbox"/>	altro specificare
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
1	Far conoscere in modo approfondito un personaggio storico importante per la cultura ladina (come ad esempio: Tita Piazz, Canori, Simon de Giulio).
2	Coinvolgere attivamente i giovani nell'organizzazione dell'evento finale (spettacolo teatrale).
3	Fare formazione teatrale di base (utilizzo corpo e voce, improvvisazione teatrale).
4	Far diventare uno spettacolo teatrale trasmissione di conoscenza (sui personaggi indicati al punto 1).
5	Proseguire con l'approfondimento della cultura ladina, attraverso l'utilizzo della lingua ladina nello spettacolo, contribuendo cos? a renderla viva ed attuale anche tra i pi? giovani
13	Tipo di attivit?
13.1	Quale sono le attivit? principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
<input checked="" type="checkbox"/>	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
<input checked="" type="checkbox"/>	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
<input type="checkbox"/>	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualit?, cultura?)
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi
<input type="checkbox"/>	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
<input type="checkbox"/>	Animazione
<input type="checkbox"/>	Redazione giornalistica/Rivista
<input type="checkbox"/>	Diffusione, promozione
<input type="checkbox"/>	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il progetto si pone come prosecuzione del percorso "La conoscenza del teatro nel teatro della conoscenza" sviluppato con il piano giovani di zona 2010 per i ragazzi di età 11-16. Le ragazzine che hanno partecipato, tutte di un'età tra gli 11 e 13 anni, hanno raggiunto obiettivi inaspettabili. Dapprima molto insicure e timide al punto di non riuscire nemmeno a pronunciare quasi il loro nome, durante lo svolgersi del percorso sono riuscite a sentirsi a loro agio e a fidarsi totalmente dei loro insegnanti nonché ad eseguire tutti gli esercizi espressivi richiesti senza nessuna vergogna ed imbarazzo delle loro compagne. Il percorso di crescita e sicurezza è culminato nello spettacolo finale inserito nell'ambito di una festa patronale, completamente recitato dalle ragazze e punto assolutamente da sottolineare per la sensibilità e accortezza dimostrata dagli insegnanti, le ragazze hanno interpretato a ruota tutti i ruoli previsti dallo spettacolo, tutte sono state re e vassallo compresa la loro compagna con leggeri problemi di handicap e forse è stata questo l'insegnamento più bello appreso dalle partecipanti in questo progetto. Le competenze e l'autonomia che hanno maturato le partecipanti con l'esperienza dello scorso anno, permettono quest'anno di proporre un progetto più evoluto e impegnativo in quanto prevede lo studio e la messa in scena di un personaggio della cultura ladina oltre che la mera recita e la partecipazione attiva nell'organizzazione dello spettacolo finale. L'idea di realizzare uno spettacolo in lingua ladina e teatralizzando in chiave moderna una storia ladina, è nato considerando il contesto culturale in cui vivono i giovani della Valle di Fassa e l'importanza che ha storicamente avuto il teatro nella cultura ladina come mezzo di aggregazione, socializzazione, ma anche l'importante ruolo che ha avuto il teatro.

Il progetto si pone gli obiettivi di dare una formazione di base di teatro, ravvivare nei giovani l'interesse nel teatro (storicamente molto importante nella Valle di Fassa), ma anche di far diventare il teatro uno strumento di conoscenza della cultura ladina per i partecipanti e da questi un trasferimento della conoscenza agli spettatori dello spettacolo finale.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Nel 2010 è stata affrontata la tematica ladina teatralizzando la leggenda di Re Laurino (il primo gruppo dei più giovani) e teatralizzando alcuni aspetti legati alla cultura ladina (il secondo gruppo dei meno giovani).

Per il 2011 si intende proseguire il lavoro di conoscenza della cultura ladina attraverso lo strumento teatrale. La proposta è di studiare e teatralizzare alcuni momenti della vita di un personaggio chiave della tradizione ladina.

Un primo obiettivo è quello di far conoscere ai partecipanti, in modo approfondito, la vita di questo personaggio e cosa lo ha reso così importante per la cultura ladina.

Il laboratorio teatrale (30 ore di lezione), che è la parte centrale del progetto, si pone l'obiettivo di dare una formazione teatrale di base ai partecipanti, e verrà svolto con alcuni degli insegnanti della scuola di teatro Estroteatro (due insegnanti in contemporanea ad ogni lezione).

I partecipanti verranno coinvolti attivamente anche nella fase organizzativa dell'evento finale (spettacolo teatrale) ed acquisiranno pertanto anche delle competenze tecniche su come creare l'evento.

In modo ancora più forte rispetto allo scorso anno, gli attori diventeranno veicolo di conoscenza, portando al pubblico in modo chiaro e fruibile la storia del personaggio che fa parte della nostra storia e che ha contribuito a creare la nostra cultura ladina.

Buona parte dello spettacolo finale (o la totalità) sarà in lingua ladina. Anche per il 2011 si intende collaborare con la Parrocchia di Pera ed il comitato organizzatore della sagra, per presentare lo spettacolo durante la Sagra di Pera, come elemento di svago e allo stesso tempo di arricchimento della festa.

Si propone agli organizzatori degli altri progetti del piano giovani di creare delle sinergie, creando un evento finale unico (ad esempio: spettacolo teatrale sulla vita del Canori con musiche di questo autore suonate dal vivo e preparate da un altro progetto del piano giovani, oppure spettacolo teatrale sulla vita di Tita Piaz e proiezione di immagini e video e interazione con il gruppo che ha partecipato ad uno dei progetti sulla montagna).

Sulla base delle eventuali collaborazioni con gli altri progettisti si potrà anche replicare l'evento.

Queste la varie fasi del percorso:

- documentazione sul personaggio
- studio del personaggio (con tecniche teatrali)
- creazione del copione teatrale e teatralizzazione di alcuni momenti della vita del personaggio
- partecipazione attiva nell'organizzazione dell'evento finale (spettacolo teatrale)
- spettacolo teatrale aperto al pubblico

La seconda fase è la preparazione con i partecipanti dello spettacolo finale (20 ore)

Gli insegnanti salgono da Trento (richiedono oltre che il compenso il rimborso spese per km) dalla scuola teatrale "Estroteatro" ed essi sono:
Mirko Corradini: direttore artistico della scuola di teatro Estroteatro e del festival internazionale di regia "Fantasio Piccoli", insegnante di teatro e regista a livello nazionale.

Cinzia Scotton: laureanda al DAMS di Bologna, attrice teatrale e insegnante di teatro. Collabora con ESTROTEATRO per l'insegnamento di teatro.

Ivano Winterle: Assistente Sociale. Collabora con ESTROTEATRO per l'insegnamento di teatro.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

L'entusiasmo con cui hanno aderito i 15 partecipanti all'edizione 2010 (9 nel gruppo 11-15 e 6 nel gruppo over 15), fa pensare che questi proseguiranno e coinvolgeranno altri loro amici e compagni. Si ipotizza un aumento di adesioni anche grazie ai due spettacoli proposti nel 2010 e alla sempre maggiore conoscenza del Piano Giovani di zona "La Risola". Ci si attende che i partecipanti acquisiscano delle competenze di base del teatro e, attraverso un'attività divertente e apparentemente "leggera" approfondiscano anche aspetti importanti della cultura ladina e li trasmettano ai fruitori dello spettacolo finale.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto si pone gli obiettivi di dare una formazione di base di teatro, ravvivare nei giovani l'interesse nel teatro (storicamente molto importante nella Valle di Fassa), ma anche di far diventare il teatro uno strumento di conoscenza della cultura ladina per i partecipanti e da questi un trasferimento della conoscenza agli spettatori dello spettacolo finale.

15	Target
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

- Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
- Adolescenti 15-19 anni
- Giovani 20-24 anni
- Giovani 25-29 anni
- Genitori con figli di et? compresa tra gli 11 e i 29 anni
- Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realt? che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
- Altro: specificare

N
18

15	Target
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.

- Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
- Adolescenti 15-19 anni
- Giovani 20-24 anni
- Giovani 25-29 anni
- Genitori con figli di et? compresa tra gli 11 e i 29 anni
- Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realt? che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
- Altro: specificare

N
15

15	Target
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.

- Tutta la cittadinanza
- Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
- Adolescenti 15-19 anni
- Giovani 20-24 anni
- Giovani 25-29 anni
- Genitori con figli di et? compresa tra gli 11 e i 29 anni
- Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realt? che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
- Altro: specificare

N
150

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalit? tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
	<input type="checkbox"/> Nessuna comunicazione prevista
	<input checked="" type="checkbox"/> Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
	<input type="checkbox"/> Bacheche pubbliche
	<input checked="" type="checkbox"/> Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
	<input checked="" type="checkbox"/> Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
	<input type="checkbox"/> Lettere cartacee
	<input type="checkbox"/> Passaparola
	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
	<input checked="" type="checkbox"/> Telefonate / SMS
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
	<input checked="" type="checkbox"/> SI
	<input type="checkbox"/> NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Scheda di valutazione predisposta dal Tavolo che sottopone il progettista ai partecipanti al termine del progetto
2	Spettacolo finale
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo (?)
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile mixer, impianto luci e impianto audio	350
3	Acquisto Materiali specifici usurabili costumi e scenografia	200
4	Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 70 Tariffa oraria 50	4250
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 ? Specificare	0
10	Altro 2 ? Specificare	0
11	Altro 3 ? Specificare	0
12	Altro 4 ? Specificare	0
13	Altro 5 ? Specificare	0
14	Altro 6 ? Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	4.800,00

18.2		Entrate esterne al territorio e incassi		
		Voce di entrata	Importo(?)	
1		Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0	
2		Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0	
3		Incassi da iscrizione	750	
4		Incassi di vendita	0	
		Totale B	750,00	
		DISAVANZO A - B	4.050,00	
18		Piano finanziario del progetto		
18.3		Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ		
		Voce di spesa	Importo(?)	
1		Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni del PGZ più Comun general de Fascia	1203,75	
2		Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0	
3		Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Aziende di privati della Valle di Fassa	821,25	
4		Autofinanziamento	0	
5		Altro ? Specificare	0	
6		Altro ? Specificare	0	
		Totale	2.025,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri	Entrate diverse	Contributo PAT
4.050,00 (?)		1203,75 (?)	821,25 (?)	2.025,00 (?)
Percentuale sul disavanzo		29,70 %	20,30 %	50,00 %